La decisione dopo un sopralluogo effettuato dall'Ase con i tecnici comunali. L'abbattimento degli alberi sarà curato dalla ditta Garden land

Sei pini in via Evangelisti dovranno essere tagliati per i danni arrecati al manto stradale

SPOLETO

(ro.sol.) - Le radici hanno gravemente danneggiato il manto stradale, e non potendo intervenire per ovviare al problema, il Comune di Spoleto decide di abbattere quegli alberi. Succede in via Evangelisti Torricelli, una traversa di viale Marconi, dove a breve verranno tagliati sei pini. Una decisione che è arrivata subito dopo un sopralluogo effettuato dall'Ase, al quale è seguita una verifica da parte degli uffici comunali preposti, e il cui verdetto è stato che "il manto stradale è evidentemente e ingentemente danneggiato dalle radici dei sei pini disposti in filare lungo il margine del parcheggio - è scritto nella delibera comunale - visto che l'eliminazione delle protuberante e degli avvallamenti del terreno danneggerebbero l'apparato radicale dei pini, e quindi causerebbero una potenziale instabilità di questi alberi dal caratteristico apparato radicale superficiale, tale soluzione è da escludere". Da qui la decisione di abbattere quei sei pini tutti di un diametro maggiore di 40 centimetri di diametro misurati a 1,30 metri da terra (tutti tutelati e censiti). Ma c'è di più. Nonostante gli alberi ricadono su proprietà comunale, la ditta Garden land di Novello Bocci Novello, proprietaria del confinante terreno, si è resa disponibile a provvedere all'abbattimento di questi pini a propria cura e spese. E dato che il valore di legnatico retraibile è inferiore ai costi che l'amministrazione dovrebbe sostenere per provvedere all'abbattimento, la ditta Bocci ha avuto l'autorizzazione ad acquisire tutto il materiale legnatico che ne deriverà.

Prima manifestazione dopo la riapertura del tracciato

Giornata di festa e di sport alla ex ferrovia Spoleto-Norcia Cronoscalata vinta da Caracciolo

Premiazione Alcuni momenti della cerimonia che ha fatto seguito alla manifestazione sportiva, con le autorità presenti a villa Redenta

SPOLETO

É stata disputata sabato la prima manifestazione ufficiale lungo il percorso della vecchia ferrovia Spoleto-Norcia, organizzata dal Mtb club Spoleto, sempre in prima fila affinché il tracciato fosse riaperto e messo a disposizione della collettività. L'evento è stato il primo di una lunga serie che coinvolgeranno molte associazioni spoletine impegnate nel volontariato, e non solo, che rientrano nel progetto denominato "Spoleto - città cardio-Protetta", promosso da Banca Mediolanum. La gara è stata preceduta da una presentazione sia della stessa che del tracciato da parte di molte autorità presenti, tra i quali il sindaco e la sua vice, Fabrizio Caldarelli e Maria Elena Bececco, il sindaco di Scheggino Paola Agabiti, il sindaco di Sant'Anatolia di Narco Tullio Fibraroli, il sindaco di Vallo di Nera Agnese Benedetti, il sindaco di Cerreto di Spoleto Luciano Campana ed il presidente regionale della Federazione Ciclistica Carlo Roscini. A questo raduno ciclistico sono intervenuti molti spettatori disseminati lungo tutto il percorso tra i quali vanno segnalati molti sportivi spoletini come Piergiorgio Conti, Elena Petrini ed Ezio Brevi, che è stato anche padrino della gara. La manifestazione è stata la prima di questo genere organizzata ufficialmente in Umbria e prevedeva che i 67 ciclisti iscritti percorressero i 6,5 km del tracciato della ex ferrovia che vanno dal punto di partenza presso lo svincolo nord di Spoleto fino alla stazione di Borgiano-Caprareccia in una prova individuale contro il tempo. Il primo concorrente a partire è stato l'ex ciclista professionista Fortunato Baliani a cui hanno fatto seguito ad un minuto di distanza, uno dagli altri, tutto il resto dei ciclisti iscritti. La gara è stata vinta dal pluricampione regionale di Mtb Leonardo Caracciolo con 16.28.10 seguito da Stefano Venti con 16.37.80 entrambi del Team Centro Bici di Terni e da Paolo Farinelli con 16.52.45 del Team Monarca di Trevi. I migliori 3 spoletini sono risultati i 3 giovani ciclisti, 2 del Mtb Club Spoleto Alessandro Inverni quinto assoluto con 16.57.22 e Alessandro De Santis con 17.43.12, nono ed il quotato Riccardo Ridolfi con 17.18.00 del Team Prd sport Factory settimo assoluto. La giornata sportiva si è conclusa con la cerimonia di premiazione degli atleti che hanno realizzato i 3 migliori tempi e con la premiazione degli 11 vincitori delle relative categorie di appartenenza da parte delle autorità spoletine.

La sezione di Spoleto organizza il primo Gran premio nazionale paralimpico

Il tiro a segno si fa in tre

SPOLETO

Il tiro a segno nazionale di Spoleto nei due fine settimana del 13-14 e 20-21 settembre, in concomitanza con il trofeo "Città di Spoleto" e il memorial "Guido Carletti" (storici appuntamenti annuali di portata nazionale), l presenterà la prima edizione del Gran Premio Nazionale Paralimpico con pistola e carabina, competizione innovativa nella modalità a squadre, che saranno composte da un atleta con disabilità fisica ed uno normodotato.

Una gara per cui sono state previste queste specialità: pistola a 10 metri, pistola sportiva a 25 metri, pistola libera a 50 metri, carabina a 10 metri e carabina libera a terra a 50 metri. I turni si articoleranno dalle 9 alle 16.30 del 13 e 14 settembre. Sulle linee di tiro saranno presenti numerosi atleti della nazionale italiana paralimpica, tra tutti Mauro Decina e Isabella Vicanò, accompagnati dal ct Giuseppe Ugherani.

Per il memorial "Guido Carletti" la competizione riguarderaà queste discipline con pistola: pistola libera a 50 metri; pistola standard, grosso calibro, automatica e sportiva a 25 metri e pistola a 10 metri. Significativo sarà il numero di giovani tiratori partecipanti di valenza nazionale; in particolare, tra gli atleti spoletini, saranno presenti Francesca Cartoni, Federico Arcangeli Conti, Giorgia Piccioni, Caterina Raspa, Alessio Romitelli, Sara Trecento, Lorenzo Zengoni, Michele Zengoni, Veronica Ziccardi. Competerà anche l'allenatore nazionale dei giovani della sezione, il tiratore Mauro Pettini.

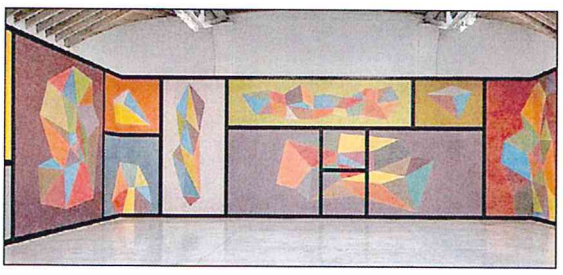
Il trofeo della Città di Spoleto si disputa, invece, per le seguenti specialità: carabina libera a terra a 50 metri e carabina a 10 metri. I turni di tiro si articoleranno nei giorni 13,14, 20 settembre dalle 9 alle 16,30. Domenica 21 dalle 9 alle 12 e, a seguire, si terranno le premiazioni. Oltre ad Alessandro Donati, giovanissimo tiratore della sezione già di livello nazionale, parteciperanno Gioia Maria Coricelli, Giulio Coricelli, Simone Castellini, Michela Dottori, Chiara Frascarelli, David Orsolini, Filippo Trecento, Francesca Raspa. I suddetti atleti parteciperanno alla finale del Gran Premio Coni che si terrà a Caserta nel mese di ottobre. Per quanto riguarda le categorie Uomini, donne e master è da sottolineare la presenza del pluricampione italiano ed allenatore delle squadre giovanili di Spoleto Pietro Rosetti, insieme a Fabio Lugenti, Giacomo Porrazzini e Paolo Giardinieri.

Tra i tiratori di rilievo provenienti da altre sezioni, competeranno nelle specialità con carabina Lorenzo Angelosanti della sezione di Roma, Alberto Ardesi della sezione Gardone Val Trompia, Giuseppe Pascolini della sezione di Perugia, la rappresentante degli atleti in seno al consiglio direttivo Uits Cristiana di Rocco della sezione di Roma, Marco Ghini della sezione di Siena, Antonio Burocchi della sezione Montegiorgio.

Competizione L'iniziativa si svolgerà nei due week end del 13-14 e 20-21 settembre, insieme al trofeo "Città di Spoleto" e il memorial "Guido Carletti"

Palazzo Collicola-Arti Visive propone un focus sulla street art

Tutte le forme dell'arte murale



SPOLETO

"Mezz'ora dopo la chiusura", l'evento di Palazzo Collicola - Arti Visive, a cura di Sistema Museo, torna venerdì alle 19.30. Dal celebre Wall Drawing realizzato da Sol Lewitt (nella foto una delle sue opere a Venezia), il protagonista dell'arte minimalista americana che con la città di Spoleto ebbe un rapporto privilegiato, alle nuove acquisizioni di Palazzo Collicola Arti Visive ad opera di alcuni dei protagonisti della Street Art internazionale, per indagare le molteplici forme dell'arte murale. La serata continua con le degustazioni dello chef Marcello Grullini, che propone chicche di patate al sagrantino in crosta di pecorino.

Tutte le vie interessate dai lavori

Fornitura idrica interrotta dalle 23 alle 4 di domattina

SPOLETO

Nell'ambito del progetto di ricerca perdite nel territorio spoletino, Valle Umbra Servizi dovrà effettuare test all'impianto di distribuzione e sostituzione di alcune saracinesche di linea. Sarà necessario perciò sospendere l'erogazione dell'acqua potabile dalle 23 di stasera fino alle 4 di domani. L'interruzione interesserà viale Trento e Trieste, via Cerquiglia, via XVI Settembre, Buozzi, via Villa Redenta, via Schiavetti, via F.lli Cervi, via Posterna, via San Paolo, via Interna delle Mura, via Portafuga; via Torre dell'Olio, via Elladio, via Ponzianina, via Pierleoni, Piazza Collicola, via Mameli, via Minervio, via Salaria Vecchia, via Quinto Settano, Corso Garibaldi, via Anfiteatro, via Cecili, via Cacciatori delle Alpi, via Lettere, via Micheli, via Amadio e vie limitrofe.

Narni *Protestano i residenti di Castelchiaro: "Rischiamo la vita ogni giorno. Chi di dovere si muova"*

"Qui il pericolo corre più dei camion La strada va subito messa in sicurezza"

di **Fabio Toni**

NARNI

Ogni giorno su e giù, lungo una strada buia, senza marciapiede e dove le auto sfrecciano a tutta velocità. In una parola: pericolosa. A denunciare la situazione sono i residenti di Castelchiaro, abitato a metà strada fra Terni e Narni, lungo la Flaminia. Per prendere l'autobus o raggiungere la scuola che si trova nella vicina frazione di Ponte San Lorenzo, sono costretti a rischiare sulla propria pelle. Eppure basterebbe poco per mettere le cose a posto. La protesta va subito al sodo: "Qui - racconta uno di loro - abitano decine di persone, giovani e adulti, che ogni mattina prendono l'autobus per raggiungere il centro di Terni e fanno lo stesso per tornare a casa. Dalle case alla fermata saranno sì e no cento metri, ma provateci voi a passarci a piedi". E in effetti scendendo dall'abitato, dopo un breve tratto iniziale senza marciapiede ma comunque abbastanza largo, iniziano subito i dolori. Chi va verso Ponte San Lorenzo è costretto a camminare lungo la striscia che delimita la carreggiata. Il tutto mentre auto e tir ti sfiorano e spesso ti notano solo all'ultimo momento, complice anche una curva tutt'altro che rassicurante. "Alla sera è ancora peggio - spiega una donna - perché con il buio si deve solo sperare che nessuno ti investa. Io per esempio mi porto una piccola torcia per fare la strada che dalla fermata del bus porta verso Castelchiaro. Non per vederci meglio, ma per fare in modo che le auto e i camion possano notarmi mentre cammino. Ogni volta che riesco a tornare a casa senza che nessuno mi abbia investito - ironizza - accendo un cero".

Lì accanto, a Ponte San Lorenzo, c'è la scuola elementare ma per arrivarci bisogna passare per la Flaminia. Così chi non può andare in auto, è costretto ad accompagnare il proprio figlio a piedi: "Servirebbe un percorso alternativo, ma già sarebbe qualcosa sistemare quello che c'è. La strada su cui siamo costretti a passare - spiega un uomo della zona - è costeggiata da un piccolo canale che in parte è stato coperto. Se completassero l'opera, costruendoci sopra un marciapiede, ci sentiremmo tutti più sicuri. Certo, servirebbe anche la luce di qualche lampione". Castelchiaro si trova nel comune di Narni, competente per gli interventi invocati: "Abbiamo cercato di attirare l'attenzione delle istituzioni e dei tecnici su quello che accade qui. Ad oggi non abbiamo ottenuto nulla e nessuno sembra darci ascolto. Ma a rischiare sono le nostre famiglie e i nostri figli, per questo non ci arrendiamo".

Pericolo continuo I residenti di Castelchiaro protestano per le condizioni della Flaminia: i pedoni rischiano ogni giorno

Narni *Andamento oltre le previsioni*

Boom per la città sotterranea Solo ad agosto 4mila visite Nini: "Presenze in crescita"

I visitatori arrivano soprattutto grazie alla rete Anche i cartelli sulla superstrada iniziano a dare i primi frutti

Narni sotterranea Visitatori in crescita Soltanto ad agosto sono stati 4mila

di **Chiara Rossi**

NARNI - Boom di visitatori a Narni Sotterranea che con i suoi misteri e le sue suggestioni continua a richiamare turisti da tutto il mondo. Solo il mese d'agosto ha fatto contare circa 4mila presenze che si vanno ad aggiungere ai migliaia di turisti che durante l'anno scelgono i sotterranei come meta. "C'è stato un buon incremento di presenze - spiega il presidente dell'associazione Subterranea Roberto Nini - e ci possiamo ritenere soddisfatti per l'andamento che stanno avendo le visite". La maggior parte dei turisti arriva grazie alla ricerca su internet, altri con il passaparola ed altri ancora grazie ai cartelli che recentemente sono stati sistemati all'uscita della superstrada e che indicano Narni Sotterranea. Il percorso inizia dal complesso conventuale di san Domenico con l'ingresso in una chiesa del XII secolo, scoperta solo nel 1979, da sei giovani speleologi, che conserva affreschi tra i più antichi della città. Attraverso un varco nella muratura si passa in un locale con una cisterna romana e subito dopo in una grande sala, dove avevano luogo gli interrogatori del Tribunale dell'Inquisizione. Una piccola cella adiacente, unica nel suo genere, documenta con segni graffiti sulle pareti le sofferenze patite dagli inquisiti, uno dei quali ha voluto lasciare un messaggio attraverso un codice grafico, con simboli alchemico-massonici non completamente decifrati. I recenti scavi archeologici hanno permesso di scoprire una cripta del XII secolo e l'abside dell'antica chiesa di santa Maria Maggiore. A dicembre altri scavi porteranno alla luce il pavimento originale.

Narni *Notte bianca allo Scalo, tante iniziative*

Sport Night, via al conto alla rovescia Sabato l'attesissima terza edizione

NARNI

Torna una delle manifestazioni più riuscite degli ultimi anni nel territorio comunale narnese. L'appuntamento è fissato dalle 20 di sabato quando si terrà per le vie e le piazze di Narni Scalo la terza edizione di Narni Sport Night, la notte bianca dello sport, che comprende la quindicesima edizione del premio all'atleta narnese dell'anno. Alla manifestazione parteciperanno le associazioni sportive del territorio che con i loro atleti proporranno dimostrazioni nelle varie discipline sportive. Durante la serata sarà possibile degustare prodotti tipici locali. Tutte le attività dei commercianti di NarninSieme dello Scalo apriranno le loro porte ai cittadini organizzando musica, degustazioni e attrazioni varie. Nella prima e nella seconda edizioni fu un successo, tutto lascia intendere che sarà ancora così.

Narni

Corsa all'anello Lezioni di sartoria

NARNI

Comune di Narni, Istituto Beata Lucia e l'Ente Corsa all'anello hanno presentato un avviso pubblico di selezione di 6 donne per un corso base di sartoria. Una full immersion completa di 192 ore riservato principalmente a chi è disoccupato con la priorità di accesso per le donne prese in carico dai servizi sociali del Comune di Narni e da altri enti territoriali di assistenza. Tutti gli estremi sul sito dell'amministrazione narnese.

Narni *Successo per la vacanza degli anziani a Rimini organizzata dai servizi sociali. Ottanta partecipanti*

Tutti in bianco per la festa di fine estate

NARNI

Anche quest'anno gli anziani del territorio narnese, otricolano e calvese sono partiti alla volta di Rimini per il soggiorno organizzato dai servizi sociali. Gli 80 vacanzieri sono ancora nella località balneare della riviera romagnola e si stanno godendo gli ultimi giorni di vacanza tra risate e divertimento che stanno coinvolgendo anche gli altri ospiti dell'albergo in cui soggiornano. Qualche giorno fa, infatti, gli anziani della gita hanno organizzato una festa "in bianco" e si sono occupati di creare gli abiti e mettere in scena graziosi siparietti. La loro allegria ha coinvolto tutto l'hotel ed anche molti turisti che si trovavano a passare nell'area in cui si stava svolgendo il party. La vacanza organizzata dal Comune di Narni è stata ancora una volta un momento di importante socializzazione.

Festa in bianco Successo per la serata organizzata durante la vacanza

Amelia

Contributi per i libri Domande entro ottobre

AMELIA

La Regione ha stanziato 1 milione e 296 mila euro per i contributi sui libri scolastici agli studenti che appartengono a famiglie con un Isee inferiore a 10.632,94 euro. Ad Amelia domande in Comune entro il 31 ottobre presentando fatture dei libri acquistati e attestazione Isee. "Il contributo - dice il sindaco Maraga - insieme ad altre iniziative, conferma l'impegno sul sostegno alle fasce deboli".

Amelia *L'amministrazione comunale condiziona possibili finanziamenti al futuro stato delle casse*

"I soldi per il festival? Dipenderà dal bilancio"

di **Pierluigi Sbaraglia**

AMELIA - I soldi, come dice un vecchio detto popolare, "a babbo morto". Questo, grosso modo, il concetto con cui il Comune di Amelia si rivolge all'Ameria Festival, giovane rassegna di teatro, musica e arti varie che quest'anno si pone sotto la prestigiosa supervisione artistica di Peter Stein. In maniera meno grossolana e più burocratese l'amministrazione comunale ha previsto una eventuale futura concessione di finanziamenti al festival attraverso la testuale dicitura: "La presente deliberazione non comporta impegni di spesa riservandosi, qualora le disponibilità di bilancio lo consentano, di concedere, successivamente, con apposito atto, eventuali contributi all'iniziativa".

Riservandosi, eventuali, successivamente, qualora. Un linguaggio che parla chiaro: riguardo ai soldi si mette più di una mano avanti. D'altronde la situazione è quella che è e nelle premesse di adesione al festival l'amministrazione comunale avverte chiaramente che Amelia un tempo era maggiormente mondana, ma ora anche qui sono vacche magre. Lo stesso comune definisce infatti la città e i suoi dintorni "un'area un tempo vivacissima, ma oggi non immune dai riflessi della difficile situazione che attraversa il Paese".

La promessa "a babbo morto" da un lato può essere letta come un fatto quasi positivo, in quanto la comunità si giova comunque di spettacoli di prim'ordine (tra gli ospiti sono previsti anche Uto Ughi e Salvatore Accardo) senza dover sborsare un quattrino. Dall'altra è chiaro che delle rassegne così importanti non possono reggersi solo sulla buona volontà di qualcuno. E' chiaro che per organizzare manifestazioni del genere servono fondi e finanziamenti e il rischio di perderle se si decide di non investire niente diventa ovviamente alto.

Mancano i soldi Sempre meno fondi a disposizione delle amministrazioni comunali che tagliano dove possono